

Allegato

PROGRAMMA ASSISTENZIALE PER L'ANNO 2007
A FAVORE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE
IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA,
DEI LAVORATORI A CARICO E DEI FIGLI DEI COLLABORATORI
DI PENSIONI INDIRETTE O DI RIVERSIBILITÀ
O DI ASSEGNI VITALIZI OBBLIGATORI
O DI ASSEGNI INTEGRATIVI

Parte I

NORME DI CARATTERE GENERALE**1. (Ambito di applicazione)**

Gli interventi previsti dal presente programma assistenziale anno 2007 riguardano:

- i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale ed i propri familiari a carico;
- i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari a carico;
- i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana;
- i dipendenti regionali ASU, PUC, ex AAST e AAPIT ed i propri familiari a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale saranno indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico si intendono coloro che nel 2006 non hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare superiore ad euro 2.840,51:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- ai minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di euro 2.840,51 di reddito, convivano con il dipendente o con il titolare di pensione diretta, indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo:

- a) il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- b) i discendenti dei figli;
- c) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- d) i genitori adottivi;
- e) i generi e le nuore;
- f) il suocero e la suocera;
- g) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

2. (Istanza)

I benefici sono concessi ad istanza dei soggetti di cui al punto 1, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni.

Per ciascun beneficiario deve essere presentata apposita istanza, in carta libera ed in duplice esemplare. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal programma, saranno ritenute inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze dovranno contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma per il 2007;
- il codice fiscale dell'istante;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana;
- apposita dichiarazione con la quale l'istante, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono dichiarazioni false, attesta:

- a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
 - b) di essere dipendente regionale, precisando qualifica ed ufficio di appartenenza;
 - c) ovvero di essere titolare di pensione regionale, diretta indiretta o di reversibilità;
 - d) ovvero di essere titolare di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- per i benefici per i familiari a carico, apposita dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti indicati al paragrafo 1.

L'istante che allega alla richiesta del beneficio dichiarazioni sostitutive è consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte

somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso, nonché di verificare, nel corso del procedimento, la veridicità di quanto dichiarato.

3. (Allegati all'istanza)

Le istanze devono essere corredate:

- da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;
- nonché dalla documentazione richiesta, sia dalle presenti norme di carattere generale che dalle disposizioni relative ai singoli interventi. Qualora la documentazione da produrre sia comune a più istanze, la stessa può essere allegata ad una sola di esse, facendone specifico riferimento nelle altre.

La documentazione da allegare all'istanza concernente contributi, sussidi o rimborsi per spese, dovrà, dove espressamente richiesto, risultare da:

- fatture quietanzate;
- ricevute fiscali recanti l'indicazione del cognome e nome dell'interessato;

— qualora i soggetti che abbiano ricevuto le somme siano esenti dall'obbligo di rilasciare fattura o ricevuta fiscale, gli stessi dovranno rilasciare dichiarazioni autografe indicando, ai sensi della normativa tributaria vigente, la legge che li esonera da tale obbligo.

E' necessario che tale dichiarazione contenga l'importo ricevuto.

L'ammontare del contributo sarà calcolato sulla base delle spese risultanti dalle fatture, ricevute fiscali o dalle quietanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, possono essere prodotte, direttamente all'U.R.P. (Ufficio relazioni con il pubblico del dipartimento) o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

- Regione siciliana
Presidenza
Dipartimento regionale del personale dei servizi generali e di quiescenza, servizio gestione giuridica ed economica del personale regionale in quiescenza
Programma assistenziale
Viale Regione Siciliana n. 2226 - 90135 Palermo.

Le istanze non vanno trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione, perché ciò costituirebbe un uso non corretto del protocollo e della posta d'ufficio.

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del presente programma non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

4. (Cumulabilità dei benefici)

I benefici previsti dal presente programma non possono cumularsi con analoghi benefici erogati dalla stessa o da altre amministrazioni od enti.

5. (Importo dei benefici)

Qualora l'importo complessivo delle richieste di ammissione ai benefici di cui alla parte II, paragrafi 4a - 4b - 4c - 4e - 4f - 4g - 6a - 6b, superi lo stanziamento dell'allegata tabella A il contributo sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Per i benefici di cui alla parte II, paragrafo 2 (borse di studio), si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal programma assistenziale qualora le somme stanziare non siano sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie.

Per i benefici di cui alla parte II, paragrafi 1 - 3 - 4.d1, qualora le richieste siano superiori allo stanziamento, il sussidio o contributo sarà erogato in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle istanze. Le eventuali economie degli interventi previsti dal programma dovranno prioritariamente essere utilizzate dalle borse di studio e successivamente per i benefici di cui alla parte II, punto 1 - 3 e 4.d1.

PIANO DI UTILIZZO DELLE ECONOMIE RISULTANTI DAGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA

L'esistenza di eventuali economie saranno così utilizzate:

- scorrimento delle graduatorie ed erogazione del contributo agli idonei che hanno partecipato al concorso per le borse di studio;
- soggiorni in località climatiche marine e montane;
- contributi per attività sportive;

- contributi per la frequenza di corsi di lingua collettivi;
- contributi per abbonamenti a rassegne teatrali;
- sussidio spese di gestione da ripartire alle associazioni in base al numero degli iscritti.

Le somme da assegnare alle tipologie sopra citate saranno determinate con apposito provvedimento.

scaricato dal sito www.codir.it

Parte II

1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI E DEI FIGLI PORTATORI DI HANDICAP DI DIPENDENTI O PENSIONATI REGIONALI

A. Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti dell'Amministrazione regionale deceduti in servizio o in quiescenza, che versino in condizioni di bisogno purché il reddito lordo imponibile complessivo del nucleo familiare nell'anno 2006 non sia stato superiore ad € 19.500,00 elevato di € 1.680,00 annui per ogni orfano, oltre il primo, facente parte del medesimo nucleo familiare.

Può ottenere il sussidio anche l'orfano di entrambi i genitori purché il reddito lordo imponibile dell'orfano nell'anno 2006 non sia stato complessivamente superiore ad € 16.780,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

- alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni.
- si iscrivano ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio è concesso:

- 1) per l'iscrizione e la frequenza di asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
- 2) per l'iscrizione e la frequenza di scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
- 3) per l'iscrizione e la frequenza di scuole medie di primo grado, pubbliche o legalmente riconosciute;
- 4) per l'iscrizione e la frequenza di scuole medie di secondo grado, pubbliche o legalmente riconosciute;
- 5) per ricovero presso convitti, collegi o semi-convitti;
- 6) per l'iscrizione e la frequenza di corsi di studi universitari;
- 7) per l'iscrizione e la frequenza di corsi di studi universitari in comuni diversi da quelli di residenza.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, presalari, assegni o borse di studio erogate da qualsiasi ente, ad eccezione delle borse di studio di cui al successivo paragrafo 2 del presente programma assistenziale.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:

- entro il 31 gennaio 2008, per i sussidi di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5;
- entro il 31 maggio 2008, per i sussidi di cui ai numeri 6, 7.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Istanza ed allegati

Il sussidio di cui al presente paragrafo è concesso su istanza, conforme al modello A allegato, che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2007;
- il codice fiscale;
- apposita dichiarazione con la quale l'istante attesta:
 - di essere coniuge od orfano del dipendente regionale deceduto (precisando nome, cognome, luogo e data di nascita);
 - di non aver ricevuto altri sussidi, contributi o rimborsi per le spese in questione;
 - che lo studente per il quale si chiede il sussidio è orfano del dipendente regionale;
 - che lo studente non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- 1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
- 2) quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana.

All'istanza deve essere allegato:

- a) copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;
- b) copia del modello 730, UNICO o C.U.D. (certificazione unica redditi) relativo ai redditi percepiti nel 2006, al fine di verificare il reddito:
 - del nucleo familiare del genitore superstite;
 - dell'orfano di entrambi i genitori;

- c) stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva;
- d) certificato di iscrizione scolastica o universitaria o di ricovero presso convitti o collegi ovvero apposita dichiarazione sostitutiva;
- e) per l'iscrizione a scuole materne, dell'obbligo e media superiore (sussidio di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5), certificato di frequenza scolastica ovvero apposita dichiarazione sostitutiva;

f) per gli iscritti a corsi universitari in comuni differenti da quello di residenza (sussidio di cui al punto 7), certificato di residenza ovvero apposita dichiarazione sostitutiva.

g) per gli iscritti ad anni di corso universitario (sussidio di cui alle lett. 6, 7) successivi al primo, certificato attestante il superamento di un esame previsto dal piano di studi per l'anno accademico 2006/2007.

Istanza ed allegati vanno presentati in originale più una copia.

Misura del sussidio

- 1) Sussidio frequenza: asili nidi o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati € 200,00
- 2) Sussidio frequenza: scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute € 250,00
- 3) Sussidio frequenza: scuole medie di 1°, pubbliche o legalmente riconosciute € 300,00
- 4) Sussidio frequenza: scuole medie di 2°, pubbliche o legalmente riconosciute € 350,00
- 5) Sussidio ricovero presso convitti, collegi o semi-convitti € 350,00
- 6) Sussidio corsi universitari, presso sedi nel comune di residenza dello studente € 450,00
- 7) Sussidio corsi universitari, presso sedi diverse dal comune di residenza dello studente € 500,00

B. Sussidio per figli portatori di handicap

Sono concessi sussidi di € 350,00 in favore dei figli portatori di handicap dei dipendenti regionali in servizio o in quiescenza, nonché ai nipoti in linea retta viventi a carico dell'ascendente (nonno/a e non zio/a) ovvero dei titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana.

Il portatore di handicap deve avere un'età non superiore ad anni 30.

Il sussidio è concesso ai minorenni:

a) quando non sono in grado di compiere gli atti quotidiani della vita o che abbiano difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie dell'età;

b) ovvero se portatori di handicap congeniti o acquisiti che impediscono il normale apprendimento.

I maggiorenni per usufruire del beneficio devono allegare all'istanza:

- a) certificato di invalidità non inferiore al 60%.
- b) certificato di disoccupazione rilasciato dall'organo competente ovvero dichiarazione sostitutiva.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:

- per i minorenni, entro il 31 gennaio 2008;
- per i portatori di handicap maggiorenni le istanze vanno presentate dall'1 gennaio 2008 al 28 febbraio 2008 (al fine di potere attestare lo stato di disoccupazione relativo all'anno 2007).

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Istanza ed allegati

Il sussidio di cui al presente paragrafo è concesso su istanza, conforme al modello B allegato, che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta di non aver ricevuto altri sussidi, contributi o rimborsi per le stesse finalità del sussidio in questione;
- apposita dichiarazione con la quale l'istante attesta la sua qualità di:
 - a) dipendente regionale in servizio, precisando qualifica ed ufficio di appartenenza;
 - b) titolare di pensione regionale diretta o indiretta o di reversibilità;
 - c) titolare di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;

— apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio figlio a carico (poiché possiede il requisito di cui alla parte I, paragrafo 1);

— solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:
 — decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;
 — qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I, paragrafo 1);

— stato di famiglia;
 — le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
 2) quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana.
 All'istanza deve essere allegato:

1) copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;
 2) certificato rilasciato dall'autorità sanitaria competente:
 — attestante un grado di invalidità non inferiore al 60% per i portatori di handicap maggiorenni;
 — attestante che il portatore di handicap minorenni non è in grado di compiere gli atti quotidiani della vita o che abbia difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie dell'età ovvero sia portatore di handicap congeniti o acquisiti che impediscono il normale apprendimento.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

2. BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2007/2008

Sono conferite per l'anno scolastico/accademico 2007/2008, n. 560 borse di studio da assegnare mediante concorsi per titoli, ai figli a carico e ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) di dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza, distinte nei seguenti gruppi:

1) n. 190 borse di studio di euro 120,00 ciascuna, per coloro che, nell'anno scolastico 2007/2008 frequenteranno il primo anno di corso della scuola secondaria superiore, pubblica o parificata, avendo conseguito nell'anno scolastico 2006/2007 la licenza media con giudizio complessivo non inferiore a buono;

2) n. 130 borse di studio di euro 220,00 ciascuna, per coloro che:
 — nell'anno scolastico 2007/2008, frequenteranno un anno di corso successivo al primo della scuola secondaria superiore, pubblica o parificata, avendo conseguito nell'anno scolastico 2006/2007 la promozione con una media non inferiore a 8,00/10;
 — nell'anno scolastico 2007/2008 frequenteranno il corso integrativo necessario per l'iscrizione all'università, avendo conseguito nell'anno scolastico 2006/2007 il diploma di scuola media di secondo grado con almeno 80/100.

Sono esclusi dal computo della media i voti di condotta e di religione;

3) n. 120 borse di studio di euro 280,00 ciascuna, per coloro che, nell'anno accademico 2007/2008, frequenteranno il primo anno di un corso di studi universitari, avendo conseguito nell'anno scolastico 2006/2007 il diploma di scuola media di secondo grado con almeno 80/100, oppure hanno frequentato e superato il corso integrativo necessario per l'iscrizione all'università, avendo questi ultimi conseguito nell'anno scolastico 2005/2006 il diploma di scuola media di secondo grado con almeno 80/100;

4) n. 50 borse di studio di euro 330,00 ciascuna, per coloro che, nell'anno accademico 2007/2008, frequenteranno un anno di corso di studi universitari o di studi superiori successivo al primo (escluso l'ultimo) avendo superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per l'anno accademico 2006/2007 con una media di almeno 25/30. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto.

E' esclusa la partecipazione degli studenti fuori corso;
 5) n. 20 borse di studio di euro 400,00 ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2006/2007 hanno frequentato l'ultimo anno di corso di studi universitari ed abbiano conseguito il contestuale diploma di laurea con una votazione non inferiore a 105/110 e nell'anno accademico 2007/2008 non frequentano corsi post laurea. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

E' esclusa la partecipazione degli studenti fuori corso;
 6) n. 25 borse di studio di euro 400,00 ciascuna, per coloro che, in possesso del diploma di laurea conseguito negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007 con una votazione non inferiore a 105/110, frequenteranno nell'anno accademico 2007/2008 il primo anno di corso di perfezionamento o di specializzazione presso università o istituti superiori in Italia o all'estero. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

E' esclusa la partecipazione degli studenti fuori corso;

7) n. 25 borse di studio di euro 400,00 ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2007/2008 frequenteranno un anno di corso di perfezionamento o di specializzazione superiore al primo, compreso l'ultimo anno di corso, presso università o istituti superiori in Italia o all'estero, avendo superato nell'anno accademico 2006/2007 tutte le materie previste dal piano di studi con una media non inferiore a 27/30 o 9/10 o 90/100 o 45/50 o 63/70 o giudizio finale lodevole o ottimo e per coloro che hanno frequentato l'ultimo anno e conseguito il contestuale diploma di laurea specialistica la votazione finale dovrà essere non inferiore a 105/110 o giudizio finale lodevole o ottimo. Le valutazioni espresse con criteri diversi da quelli sopra indicati saranno equiparate. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto.

E' esclusa la partecipazione degli studenti fuori corso.

— Le materie valutate con giudizio (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo ed eccellente/lodevole) saranno equiparate alla votazione in numeri.

— Gli studenti che, in aggiunta ai corsi scolastici o accademici, abbiano frequentato nello stesso anno istituti linguistici o conservatori musicali, statali o legalmente riconosciuti, possono a richiesta ai fini della determinazione della media, cumulare le materie e le votazioni finali conseguite con i risultati scolastici od accademici riportati nello stesso anno 2006/2007.

— La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati da qualunque ente o amministrazione, ivi compresa la stessa ad eccezione del sussidio previsto al precedente paragrafo 1, titolo II, del presente programma assistenziale. Si precisa inoltre, che coloro che si trovano in possesso dei requisiti previsti sia al punto 5 sia al punto 6 dovranno dichiararlo nell'istanza, poiché qualora risultino classificati in entrambe le graduatorie dovranno optare per una sola di esse.

— Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito con l'ultimo collocato utilmente in graduatoria.

— Alla spesa delle borse di studio soprannumerarie si farà fronte con l'importo delle borse di studio rimaste eventualmente non assegnate ad altri gruppi o, in subordine, con il fondo di riserva all'uopo previsto o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente programma assistenziale.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:

— per le borse di studio di cui ai punti 1-2, entro il 15 gennaio 2008;

— per le borse di studio di cui al punto 3, entro il 15 febbraio 2008;

— per le borse di studio di cui al punto 4, entro il 30 aprile 2008;

— per le borse di studio di cui ai punti 5-6-7, entro il 31 maggio 2008.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Istanza ed allegati

Le borse di studio di cui al presente paragrafo, sono erogate su istanza, conforme al modello C allegato, del dipendente regionale o del titolare della pensione o dell'assegno.

L'istanza deve contenere:

— il codice fiscale;

— le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
 2) quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana.

— apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta la sua qualità di:

a) dipendente regionale in servizio, precisando l'ufficio di appartenenza;

b) titolare di pensione regionale diretta o indiretta o di reversibilità;

c) titolare di assegno vitalizio obbligatorio erogato dalla Regione siciliana o assegno integrativo;

— che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio a carico o nipote in linea retta a carico (nonna/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui al titolo I, punto 1;

— di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi o sussidio assegno di studio erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa l'Amministrazione regionale.

All'istanza devono essere allegati:

— copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;

— certificato d'iscrizione alla classe o al corso di studi o di specializzazione per l'anno scolastico/accademico 2007/2008 ovvero apposta dichiarazione sostitutiva, ad eccezione degli studenti previsti dal punto 5 e dal punto 7 qualora questi ultimi nell'anno accademico 2006/2007 abbiano frequentato l'ultimo anno di corso post laurea;

— solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 1:

a) copia autenticata o certificato sostitutivo del diploma di licenza media o apposta dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti il giudizio conseguito nell'anno scolastico 2006/2007;

b) certificato o apposta dichiarazione sostitutiva d'iscrizione all'anno scolastico 2007/2008.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2:

a) certificato scolastico, o apposta dichiarazione sostitutiva, dal quale risulti la votazione riportata in ogni singola materia nell'anno scolastico 2006/2007;

b) certificato o apposta dichiarazione sostitutiva d'iscrizione all'anno scolastico 2007/2008.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 3:

a) copia autenticata o certificato sostitutivo del diploma di scuola media superiore, ovvero apposta dichiarazione dalla quale risulti il conseguimento del titolo di studio nell'anno scolastico 2006/2007 ed il punteggio. Coloro che nell'anno scolastico 2006/2007 hanno frequentato il corso integrativo devono presentare attestazione rilasciata dall'istituto dove risulti che hanno superato il corso e copia del diploma conseguito nell'anno scolastico 2005/2006, o apposta dichiarazione sostitutiva, la votazione non deve essere inferiore ad 80/100;

b) certificato o apposta dichiarazione sostitutiva d'iscrizione all'anno accademico 2007/2008.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 4:

a) certificato dell'università nel quale sia attestata la data e la votazione degli esami relativi alle materie del corso frequentato nell'anno accademico 2006/2007, o apposta dichiarazione sostitutiva;

b) copia del piano di studi approvato dal Consiglio di facoltà;

c) attestato rilasciato dall'università qualora nel corso dell'anno accademico 2006/2007 si siano verificate variazioni al piano di studi approvato dal Consiglio di facoltà (es. sostituzioni di una materia, slittamento di una materia ad anni successivi ecc.);

d) certificato o apposta dichiarazione sostitutiva d'iscrizione all'anno accademico 2007/2008.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 5:

a) certificato dell'università da cui risulti la votazione riportata nell'esame di laurea, conseguita nell'anno accademico 2006/2007, o apposta dichiarazione sostitutiva;

b) attestazione rilasciata dall'università con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di laurea.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 6:

a) certificato dell'università da cui risulti la votazione riportata nell'esame di laurea, conseguita negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007, o apposta dichiarazione sostitutiva;

b) attestazione rilasciata dall'università con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di laurea;

c) iscrizione al corso di specializzazione per l'anno accademico 2007/2008.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I, paragrafo 1);

— stato di famiglia.

— Per i concorrenti alle borse di studio di cui al punto 7:

a) certificato dell'università o dell'istituto - se di università o istituto estero il certificato deve essere redatto in lingua italiana o accompagnato da traduzione - nel quale sia attestata la data e la votazione degli esami relativi alle materie del corso frequentato nell'anno accademico 2006/2007, o apposta dichiarazione sostitutiva;

b) copia del piano di studi;

c) attestazione rilasciata dall'università con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di specializzazione;

d) per coloro che hanno frequentato l'ultimo anno accademico conseguendo la laurea di specializzazione dovranno allegare:

— il certificato dell'università da cui risulti la votazione riportata nell'esame di laurea specialistica, conseguita nell'anno accademico 2006/2007, o apposta dichiarazione sostitutiva;

— attestazione rilasciata dall'università con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di laurea specialistica.

— Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposta dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I, paragrafo 1);

— stato di famiglia.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

3. ASSEGNATI DI NATALITÀ, NUZIALITÀ, LUTTO

A. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità di euro 180,00 non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento,

a favore del personale regionale in attività di servizio o in quiescenza per:

- nascita di figli;
- adozioni;
- affidamento di minori.

Verificatosi nell'anno 2007

scaricato dal sito www.codir.it

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2008.

Istanza ed allegati

I predetti assegni sono concessi ad istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato, che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta, anche per conto del coniuge, che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta di essere dipendente regionale, precisando qualifica ed ufficio di appartenenza, ovvero titolare di pensione regionale diretta o titolare anche pro quota di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo.

— Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- 1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
- 2) quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana.

All'istanza deve essere allegato:

- copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;
- certificato di nascita del figlio o apposita dichiarazione sostitutiva;
- in caso di adozione o affidamento, copia del provvedimento, emanato dalle autorità italiane, di adozione o affidamento o apposita dichiarazione sostitutiva.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

B. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità di euro 100,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore del personale regionale in attività di servizio o in quiescenza, che nel corso dell'anno 2007 abbiano contratto matrimonio.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2008.

Istanza ed allegati

I predetti assegni sono concessi ad istanza dell'interessato, conforme al modello E allegato, che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, anche per conto del coniuge, attesta che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta di essere dipendente regionale, precisando qualifica ed ufficio di appartenenza, ovvero titolare di pensione regionale diretta o titolare anche pro quota di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo;

— le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- 1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
- 2) quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

- copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;
- un certificato di matrimonio o apposita dichiarazione sostitutiva.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

C. Assegni di lutto

1) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2007:

- del titolare di pensione diretta;

— del titolare, anche pro quota:

- di pensione indiretta;
- di pensione di reversibilità;
- di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo.

L'assegno di lutto è pari ad euro 1.200,00 e compete nell'ordine:

- 1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati.

3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 1, 2) qualora, nel 2006 non ha posseduto un reddito superiore ad euro 2.840,51.

In assenza di beneficiari previsti ai punti 1, 2 e 3 il contributo compete nell'ordine:

- 4) discendenti dei figli;
- 5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- 6) genitori adottivi;
- 7) generi e nuore;
- 8) suocero e suocera;
- 9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

I beneficiari previsti ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9 dovevano nell'anno 2006 possedere redditi non superiori ad euro 2.840,51 e convivere con il de cuius.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

2) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2007:

- di un familiare a carico di titolare di pensione diretta;
- di un familiare a carico del titolare, anche pro quota;
- di pensione indiretta;
- di pensione di reversibilità;
- di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare a carico di titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità, (anche pro quota) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al titolare della pensione o dell'assegno.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2008.

Istanza ed allegati

L'assegno è concesso ad istanza dell'interessato, conforme al modello F, che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione da altre amministrazioni ivi compresa la stessa;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta la sua qualità di titolare di pensione regionale diretta o indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;

— per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva sul vincolo di parentela o affinità richiesto al punto 1 del presente paragrafo per l'accesso al contributo, con la precisazione, nel caso di figli o altri familiari, che erano a carico del de cuius;

— per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva che la persona deceduta era un familiare a carico (in base ai requisiti indicati nella parte I, punto 1, del presente programma assistenziale);

— per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva sul vincolo di parentela o affinità, con la precisazione, nel caso di figli o altri familiari, che erano a carico del de cuius;

— per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche pro quota di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva che la persona deceduta era un familiare a carico;

— le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- 1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);
- 2) quietanza diretta presso la cassa della Regione siciliana.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;
- certificato di morte o apposita dichiarazione sostitutiva;
- stato di famiglia del deceduto o apposita dichiarazione sostitutiva.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

4. ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI, ANCHE GESTITE, DIRETTAMENTE O A MEZZO DI CONVENZIONE, DA ASSOCIAZIONI COSTITUITE DA DIPENDENTI REGIONALI IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA

A. Sussidio per spese di gestione:

Sono concessi sussidi aiuti ad associazioni costituite da almeno 500 soci esclusivamente dipendenti dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza nella provincia di Palermo e di 250 soci esclusivamente dipendenti dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza negli altri capoluoghi di provincia, che svolgono attività culturali, sportive e ricreative per i soci, pari ad euro 3.000,00 per associazione.

Le associazioni per essere ammesse al beneficio devono essere costituite da non meno di cinque anni.

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 31 gennaio 2008 dal legale rappresentante e devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici del programma assistenziale 2007;
- codice fiscale dell'associazione;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

1) copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso del dipartimento regionale del personale dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale poiché presentati in relazione al programma assistenziale degli anni precedenti);

2) dichiarazione, sottoscritta dall'istante, sotto la propria responsabilità civile e penale, e controfirmato dal presidente del collegio dei revisori dell'associazione del numero dei soci iscritti per l'anno 2006;

3) relazione a firma del legale rappresentante delle attività culturali e ricreative svolte dall'associazione nell'anno 2006;

4) per le associazioni che chiedono il contributo per la prima volta dovranno allegare una relazione a firma del legale rappresentante delle attività culturali e ricreative svolte dall'associazione negli ultimi tre anni.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

B. Festa della Befana

Sono concessi contributi ad associazioni costituite da almeno 500 soci nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia esclusivamente dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza per lo svolgimento: di attività culturali, sportive e ricreative; per prestazioni di servizi sociali e per l'organizzazione della consegna dei doni della befana a favore dei figli, dei minori in affidamento preadottivo e dei nipoti in linea retta a carico del dipendente (nonno/a e non zio/a):

- del personale regionale, in servizio o in quiescenza;
- o dei titolari, anche pro quota, di pensione regionale indiritto o di reversibilità;

— ovvero dei titolari di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana; ancorché non aderenti alle associazioni, che alla data del 6 gennaio 2008 abbiano un'età di anni due compiuti e dieci anni non compiuti (nati nel periodo 7/1/1998 - 6/1/2006).

L'associazione per la consegna dei doni potrà scegliere:

- una sede per gli aventi diritto in quanto appartenenti alle categorie menzionate;
- una sede per coloro i quali hanno diritto perché appartengono alle categorie sopra citate, ma sono anche iscritti all'associazione.

Le istanze vanno presentate entro il 3 dicembre 2007 dal rappresentante legale e devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici del programma assistenziale 2007;
- codice fiscale dell'associazione;
- numero dei destinatari del beneficio;
- accettazione della condizione, inderogabile per fruire del contributo, che l'associazione provvederà anche per i figli, per i minori in affidamento preadottivo e per i nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) del personale non aderente all'associazione medesima.

Entro il 10 dicembre 2007 sarà quantificato e comunicato alle associazioni istanti il contributo pro capite risultante dal rapporto fra lo stanziamento di euro 180.000,00 ed il numero dei beneficiari.

Il contributo, determinato entro il numero dei beneficiari indicato nella prima istanza e, comunque, entro l'importo delle spese sostenute e documentate, sarà erogato su ulteriore istanza del le-

gale rappresentante dell'associazione, che dovrà contenere le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

L'ulteriore istanza dovrà essere presentata entro il 28 febbraio 2008 alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso del dipartimento regionale del personale dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale perché presentati in relazione al programma assistenziale degli anni precedenti);

2) elenco numerato secondo l'ordine alfabetico dei bambini beneficiari con l'indicazione per ciascuno di essi del:

— cognome, nome, luogo e data di nascita;

— cognome, nome, luogo e data di nascita del dipendente o titolare di pensione che ha presentato la richiesta con l'indicazione, rispettivamente dell'ufficio presso il quale presta servizio o se "titolare di pensione".

L'elenco deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione a conferma della veridicità dei dati forniti.

Si precisa che il contributo sarà determinato sulla base del numero dei bambini in elenco e, in ogni modo, nel limite massimo del numero dichiarato nella prima istanza;

3) dichiarazione sostitutiva del dipendente o pensionato, per ciascun beneficiario che lo stesso è proprio figlio a carico, o minore in affidamento preadottivo, o nipote a carico in linea retta (nonno/a e non zio/a) e non ha goduto né lo stesso né il proprio coniuge dello stesso beneficio da altre associazioni regionali o associazioni appartenenti ad altri enti o amministrazioni.

Sulla dichiarazione dovrà essere annotato il numero d'ordine corrispondente nell'elenco di cui al precedente punto 2;

4) fatture o ricevute fiscali in originali relative alla spesa sostenuta.

5) Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

— decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I, paragrafo 1);

— stato di famiglia;

6) Se minore in affidamento preadottivo l'istante dovrà allegare alla richiesta del beneficio il provvedimento rilasciato dal tribunale attestante l'affido.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

C. Contributi per attività sportive

Sono concessi contributi per attività sportive che hanno avuto conclusione nell'anno 2007 gestite, direttamente o a mezzo di convenzioni, da associazioni costituite da personale regionale in servizio e/o in quiescenza o familiare a carico.

Il contributo sarà pari ai 2/3 delle spese sostenute, documentate da fatture o ricevute fiscali in originale, ritenute ammissibili detratte le quote associative ed in ogni modo fino ad un importo massimo di euro 1.000,00 per ogni associazione.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate entro il 28 febbraio 2008 a pena di esclusione.

Istanza ed allegati

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione e deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale dell'associazione;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

1) copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso del dipartimento regionale del personale dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale perché presentati in relazione al programma assistenziale degli anni precedenti);

2) relazione illustrativa sull'attività svolta;

3) elenco numerato secondo l'ordine alfabetico dei soggetti che hanno partecipato all'attività sportiva con l'indicazione per ciascuno di essi del cognome, nome, luogo e data di nascita;

- ufficio presso il quale presta servizio;
- ovvero indicare se "titolare di pensione";
- ovvero dei titolari di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo e della data di assegnazione;
- ovvero cognome, nome, luogo, data di nascita ed ufficio presso il quale presta servizio il familiare dipendente o pensionato regionale del quale si è a carico.

L'elenco deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione a conferma dei dati forniti;

4) dichiarazione, sulla quale deve essere annotato il numero d'ordine coincidente con l'elenco di cui al precedente n. 3, di ciascun atleta dalla quale risulti:

- la disciplina sportiva;
- le quote associative o altri versamenti effettuati a favore dell'associazione per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- le dotazioni di materiale sportivo ricevuto;

5) fatture o ricevute fiscali, in originale, relative alle spese di cui si chiede il contributo e già esperte nella relazione di cui al precedente punto 2.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

D. Contributi per la frequenza di corsi culturali di indirizzo linguistico

D.1 Sono concessi contributi per la frequenza di corsi culturali d'indirizzo linguistico che hanno avuto conclusione nell'anno 2007 a favore dei dipendenti regionali in servizio o in quiescenza ed ai loro familiari a carico.

Non sono ammesse a contributo:

- le spese sostenute per la frequenza di corsi scolastici, di formazione ed orientamento professionale, di addestramento pratico ed in generale volti al conseguimento di titoli di abilitazione o di qualificazione professionale.

Il contributo sarà erogato per un importo pari ad 1/3 della spesa e comunque per un importo massimo di euro 130,00.

L'ammissibilità al contributo è subordinata ad una durata minima del corso di:

- tre mesi in Italia;
- 14 giorni, se svolto all'estero;
- un costo complessivo del corso superiore o pari ad euro 390,00.

Nel caso in cui per la frequenza di corsi fuori dall'ambito nazionale, vengano pagate somme in valuta estera, si avrà riguardo al tasso di cambio della valuta alla data di quietanza.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 28 febbraio.

Istanza ed allegati

L'istanza del dipendente regionale, in servizio o in quiescenza, o del titolare di pensione regionale indiretta o di reversibilità o del titolare di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo deve contenere:

- la precisazione che s'intende fruire del contributo previsto dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

1) fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;

2) attestato di frequenza, dal quale risulti il tipo e la data di inizio (giorno, mese ed anno) e la data di fine (giorno, mese ed anno) corso;

3) fatture, ricevute fiscali o quietanze, in originale, relative al costo del corso.

Le quietanze saranno accettate esclusivamente nei casi in cui i soggetti che abbiano ricevuto le somme, in base alle norme fiscali vigenti nel paese ove si è svolto il corso, siano esenti dall'obbligo di rilasciare fattura o ricevuta fiscale. In tal caso la quietanza dovrà contenere una dichiarazione autografa del soggetto che ha ricevuto il pagamento contenenti i dati di regola indicati nelle fatture;

4) solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

- decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;
- qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale

del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) (poiché possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia;

5) Se minore in affidamento preadottivo l'istante dovrà allegare alla richiesta del beneficio il provvedimento rilasciato dal tribunale attestante l'affido.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

E. Soggiorni in località climatiche: marine e montane

Sono concessi contributi ad associazioni – costituite da almeno 500 soci esclusivamente dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza nella provincia di Palermo e di 250 soci esclusivamente dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza negli altri capoluoghi di provincia per lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative e per prestazioni di servizi sociali – per l'organizzazione di soggiorni in località climatiche marine e montane a favore di figli, orfani e nipoti a carico in linea retta (nonna/o e non zio/a) dei dipendenti regionali in servizio o in quiescenza, di età compresa tra gli otto anni compiuti ed i sedici non compiuti.

— I soggiorni non possono avere durata superiore a giorni 15, comprensivi di viaggio, e devono avere un numero di partecipanti non inferiore a 10 unità per ogni gruppo.

— E' obbligatoria l'assistenza di vigilanti in numero adeguato e comunque non inferiore ad un vigilante per ogni 15 bambini.

— Il contributo sarà determinato in base al costo complessivo sostenuto, comunque, nei limiti di euro 45,00 pro-capite per ogni giorno di effettiva presenza e complessivamente di euro 675,00.

— Il contributo, comunque, non potrà superare l'importo delle spese sostenute, documentate secondo le modalità di seguito previste.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate entro il 31 marzo 2008 a pena di esclusione.

Istanza ed allegati

Il contributo sarà erogato ad istanza del legale rappresentante dell'associazione e deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal programma assistenziale 2007;
- codice fiscale dell'associazione;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del conto corrente ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;

— copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso del dipartimento regionale del personale dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale poiché presentati in relazione al programma assistenziale degli anni precedenti);

— elenco numerato secondo l'ordine alfabetico dei soggetti che hanno partecipato al soggiorno con l'indicazione per ciascuno di essi:

- del cognome, nome, luogo e data di nascita;
- cognome, nome, luogo e data di nascita del genitore dipendente o titolare di pensione che ha presentato la richiesta con l'indicazione, rispettivamente dell'ufficio presso il quale presta servizio o "titolare di pensione";
- delle presenze al soggiorno.

L'elenco deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione a conferma dei dati forniti e corredato:

— dalla richiesta di partecipazione a firma del genitore con l'indicazione dei dati anagrafici completi del figlio partecipante e della quota pagata;

— dal certificato delle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria vigente nel nostro paese o copia fotostatica del libretto e dichiarazione di responsabilità del genitore;

— dalla dichiarazione di idoneità fisica del partecipante a firma di un sanitario;

— cognome, nome, luogo e data di nascita dei vigilanti di infanzia;

— dalle fatture o ricevute fiscali, in originale, attestanti la spesa sostenuta in relazione alla quale si chiede il contributo (spese di soggiorno, spese di viaggio, spese vigilanti).

Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

- decreto di affidamento rilasciato dal tribunale;

— qualora i nipoti non siano formalmente affidati, ma equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999, n. 180 e successive informative INPDAP, dovranno allegare:

— apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta (art. 10 del D.M. 29 marzo 1995 (se non possiede il requisito di cui alla parte I paragrafo 1);

— stato di famiglia.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

F. Contributi per la sottoscrizione di abbonamenti a rassegne teatrali

Sono concessi contributi per la sottoscrizione di abbonamenti a rassegne teatrali, per il tramite di associazioni costituite da almeno 500 soci nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia esclusivamente dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza.

Il contributo è concesso per gli abbonamenti relativi alle rassegne che hanno inizio e fine nell'anno 2007 e per gli abbonamenti relativi alle rassegne che hanno inizio nell'anno 2006 e si concludono nell'anno 2007.

Sono ammessi al contributo i dipendenti regionali in servizio o in quiescenza ed i loro familiari a carico.

Non sono ammesse a contributo:

— le spese sostenute per abbonamenti relativi a soggetti che alla data della sottoscrizione non abbiano compiuto 10 anni di età.

Il contributo sarà erogato per la sottoscrizione di numero 1 abbonamento a rassegne teatrali per ogni nucleo familiare.

Il contributo viene concesso quando la spesa relativa al singolo abbonamento è pari o superiore ad € 100,00.

Il rimborso relativo all'abbonamento è pari ad € 40,00.

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 31 marzo 2008 dal rappresentante legale e devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2007;

— codice fiscale dell'associazione;

— modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI CAB e numero del C/C ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana;

— copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso del dipartimento regionale del personale dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale poiché presentato in relazione al programma assistenziale degli anni precedenti);

— elenco alfabetico (dei soggetti che hanno sottoscritto gli abbonamenti per i quali si chiede il contributo), sottoscritto dall'istante, sotto la propria responsabilità civile e penale; nell'elenco deve essere annotato per ogni titolare di abbonamento:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) ufficio presso il quale presta servizio;

— ovvero precisare se "titolare di pensione sia diretta, indiretta o di reversibilità";

— ovvero precisare se "titolare di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo".

Qualora sia familiare a carico, indicare cognome, nome, luogo e data di nascita integrando i dati previsti al punto c sopra citato;

— attestazione dell'organizzatore dello spettacolo, relativa alle somme effettivamente pagate, da dove si evinca oltre l'importo complessivo il numero degli abbonamenti ed il costo individuale.

G. Lidi balneari

Sono concessi sussidi per la gestione di lidi balneari ad associazioni costituite da almeno 500 soci nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia.

I lidi dovranno essere gestiti direttamente ed esclusivamente da dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza, o familiare a carico.

Il sussidio è di € 3.000,00.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate entro il 28 febbraio 2008 a pena di esclusione.

Istanza ed allegati

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire del sussidio previsto dal programma assistenziale 2007;

— codice fiscale dell'associazione;

— modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

— copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso del dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale perché presentati in relazione al programma assistenziale degli anni precedenti);

— relazione illustrativa dell'attività svolta.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

5. ENTI E SOCIETÀ COOPERATIVE COSTITUITE TRA DIPENDENTI IN SERVIZIO.

Agli enti e società cooperative costituite, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 29 marzo 1995 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86 del 12 aprile 1995), tra dipendenti in servizio è concessa la gratuità dell'operazione di ritenuta sullo stipendio operata dai gruppi di lavoro competenti al trattamento economico del personale, per le operazioni di raccolta di risparmio tra i soci.

6. CONTRIBUTI A COOPERATIVE DI CONSUMO FRA DIPENDENTI IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA, PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE DI SPACCI DI VENDITA

Sono concessi contributi alle cooperative di consumo, costituite esclusivamente da dipendenti regionali in servizio e/o in quiescenza, con un numero minimo di soci di:

— 500 unità per le cooperative con sede a Palermo;

— 300 unità per le cooperative con sede a Catania e Messina;

— 200 unità per le cooperative con sede in altri capoluoghi di provincia.

Per le spese:

a) d'impianto, potenziamento o ammodernamento di spacci di vendita;

b) di gestione di spacci di vendita.

A. Contributo per spese di impianto, potenziamento o ammodernamento di spacci di vendita

Il contributo è concesso per spese di primo impianto o di potenziamento o di ammodernamento dei locali, degli impianti e delle attrezzature degli spacci di vendita, che siano direttamente funzionali per la più razionale conservazione, immagazzinamento e vendita della merce.

Il contributo sarà erogato in misura pari ad 1/3 delle spese, al netto di I.V.A., e sino ad un importo massimo di € 50,00.

Il contributo è concesso su istanza del legale rappresentante da presentarsi, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di fatturazione delle spese o dalla pubblicazione del presente bando e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal programma assistenziale 2007;

— codice fiscale;

— modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

a) copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;

b) certificato d'iscrizione all'albo prefettizio delle cooperative;

c) piano dei lavori o degli acquisti che devono essere effettuati per una più razionale conservazione, immagazzinamento o vendita della merce;

d) consuntivo della spesa corredato da copia - certificata conforme all'originale dal legale rappresentante della cooperativa e dal presidente del collegio sindacale - di ogni fattura giustificativa, vistata dalla camera di commercio ai fini della congruità dei prezzi ad eccezione di quelle rilasciate da ditte artigiane.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

B. Contributo per spese di gestione di spacci di vendita

Il contributo è pari al 25% dell'importo delle spese di gestione, risultanti dal bilancio consuntivo della cooperativa relativo all'anno 2006, al netto di I.V.A. e dell'eventuale utile distribuito, e sino ad un importo massimo di € 50,00.

L'ammontare delle spese di gestione sulle quali sarà commisurato il contributo non potrà superare, comunque, il 20% del volume d'affari denunciato ai fini I.V.A.

Per le cooperative di consumo che, oltre a gestire spacci di vendita, svolgono altre attività purché compatibili con la normativa vigente, il contributo sarà commisurato solo sull'ammontare delle spese direttamente imputabili alla gestione degli spacci di vendita.

Il contributo è concesso su istanza del legale rappresentante da presentarsi, a pena di decadenza, entro 60 giorni dal deposito presso il Tribunale di Palermo e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal programma assistenziale 2007;

— codice fiscale;

— modalità di pagamento tra una delle seguenti:

1) accreditato in conto corrente bancario o postale (precisare ragione sociale della banca, indirizzo e codice ABI, CAB e numero del c/c ovvero intestazione e numero del conto corrente postale);

2) quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

a) copia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità dell'istante;

b) certificato d'iscrizione all'albo prefettizio delle cooperative;

c) copia del bilancio presentato all'ufficio giudiziario competente, con il relativo conto dei profitti e delle perdite, unitamente al verbale dell'assemblea dei soci e alle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci;

d) elenco analitico per singole voci di ricavo, e degli altri elementi necessari per la determinazione del reddito della cooperativa;

e) elenco analitico delle spese di gestione delle quali si chiede l'ammissione al contributo.

Per le cooperative che svolgono più attività, dichiarazione del legale rappresentante controfirmata dal collegio dei sindaci, relativa alla percentuale d'incidenza delle spese comuni sull'attività inerente gli spacci di vendita e corredata da un prospetto contabile che evidenzia le spese direttamente imputabili alle attività connesse agli spacci di vendita;

f) copia del modello UNICO/2007 – quadro generale ed I.V.A.;

g) fotocopia dei fogli del registro acquisti I.V.A. (art. 25 del D.P.R. n. 633/72) ove risultino registrate le fatture, le note o i documenti di spesa sul cui ammontare si chiede il contributo;

h) copia delle fatture relative alle spese di gestione.

Gli allegati sopra elencati devono essere presentati in duplice copia certificata conforme all'originale dal legale rappresentante della cooperativa e dal presidente del collegio sindacale consapevoli delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace.

Tabella A - Importo unitario budget 2006

	Euro	Euro
1.a.1 Contributo asilo	200,00	
1.a.2 Contributo scuole elementari	250,00	
1.a.3 Contributo scuole medie I	300,00	
1.a.4 Contributo scuole medie II	350,00	
1.a.5 Contributo convitti, collegi	350,00	
1.a.6 Contributo università stesso comune	450,00	
1.a.7 Contributo università altro comune	500,00	
1.b Portatori di handicap	350,00	
<i>Totale</i>		94.250,00
2.1 Borse di studio n. 190	120,00	22.800,00
2.2 Borse di studio n. 130	220,00	28.600,00
2.3 Borse di studio n. 120	280,00	33.600,00
2.4 Borse di studio n. 50	330,00	16.500,00
2.5 Borse di studio n. 20	400,00	8.000,00
2.6 Borse di studio n. 25	400,00	10.000,00
2.7 Borse di studio n. 25	400,00	10.000,00
<i>Totale borse di studio</i>		129.500,00
<i>Fondo di riserva</i>		34.500,00
<i>Totale</i>		164.000,00
3.a Assegno di natalità	180,00	
3.b Assegno di nuzialità	100,00	
3.c.1 Assegno di lutto, pensione diretta	1.200,00	
3.c.2 Assegno di lutto, familiare pens. dir.	1.200,00	
3.c.3 Assegno di lutto pensione indiretta	1.200,00	
3.c.4 Assegno di lutto, familiare pens. indir.	1.200,00	
<i>Totale</i>		309.900,00

	Euro	Euro
4.a Circoli	3.000,00	36.000,00
4.b Befana		180.000,00
4.c Attività sportive	1.000,00	7.000,00
4.d.1 Frequenza corsi individuali	130,00	16.900,00
4.e Colonia	675,00	68.850,00
4.f Abbonamenti rassegne teatrali	40,00	20.000,00
4.g Lidi balneari	3.000,00	3.000,00
<i>Totale</i>		331.750,00
6.a Impianto cooperative di consumo	50,00	50,00
6.b Gestione cooperative di consumo	50,00	50,00
<i>Totale</i>		100,00
<i>Totale programma assistenziale</i>		900.000,00

Borse di studio/07

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
DEI SS.GG., DI QUIESCENZA,
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
DEL PERSONALE REGIONALE IN QUIESCENZA
PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo

...1... sottoscritt... .. nat....
a (.....) il/...../.....
codice fiscale e residente in
via/piazza n.
telefono
— dipendente regionale: di ruolo, ASU, PUC, AST e AAPIT in servizio presso;
— titolare di pensione regionale diretta o indiretta o di riveribilità;
— titolare di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;

Chiede

in relazione al programma assistenziale 2007, l'ammissione del..... propri..... figli...../nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) il...../...../....., al concorso a n. borse di studio del gruppo

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

che l... stess... nell'anno scolastico/accademico 200...../200.....:
— ha conseguito/superato (titolo di studio o classe)

— ha superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per l'anno accademico 200...../200.....;

— con la votazione media di presso

— nell'anno scolastico/accademico 200...../200..... frequenterà presso

— che è propri..... figli...../nipote, a carico;

— che né il sottoscritto né il coniuge, né il proprio figlio/nipote ha già chiesto o ottenuto altre borse di studio, premi sussidi o assegni di studio erogati da altre amministrazioni o enti ivi compresa la stessa.

Si allega la seguente documentazione richiesta in duplice esemplare: originale più copia fotostatica:

- 1) fotocopia di un documento d'identità;
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:
 — quietanza dello stesso presso:
 — (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regio-
 nale di;
 — (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco
 di Sicilia ag. di;
 — mediante accredito su c.c. bancario n.;
 ABI CAB;
 — mediante accredito su c.c. postale n.;
 intestato a

scaricato dal sito www.codir.it

....., lì/...../.....

Firma per esteso

N.B. - Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

Assegno di natalità/07

REGIONE SICILIANA
 PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
 DEI SS.GG., DI QUIESCENZA,
 PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
 SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
 DEL PERSONALE REGIONALE IN QUIESCENZA

PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo

...1... sottoscritt... nat...
 a (.....) il/...../.....
 codice fiscale e residente in
 via/piazza n.
 telefono
 — dipendente regionale: di ruolo, ASU, PUC, AST e AAPIT in
 servizio presso
 — dipendente regionale in quiescenza: di ruolo, ASU, PUC,
 AST e AAPIT in servizio presso

Chiede

in relazione al programma assistenziale 200....., la concessione
 dell'assegno di natalità per:
 — la nascita a
 il/...../..... del..... propri..... figli.....;
 — adozione/affidamento in data/...../..... di
 nat... a
 il/...../.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che
 rendono attestazioni false, dichiara:
 — che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto
 altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni
 o enti ivi compresa la stessa.

Si allegano, in duplice copia:
 — fotocopia di un documento d'identità;
 — certificato di nascita o apposita dichiarazione sostitutiva;
 — copia del provvedimento di affidamento o adozione ema-
 nato dalle autorità italiane.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:
 — quietanza dello stesso presso:
 — (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regio-
 nale di;
 — (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco
 di Sicilia ag. di;
 — mediante accredito su c.c. bancario n.;
 ABI CAB;
 — mediante accredito su c.c. postale n.;
 intestato a

....., lì/...../.....

Firma per esteso

N.B. - Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

Assegno di nuzialità/07

REGIONE SICILIANA
 PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
 DEI SS.GG., DI QUIESCENZA,
 PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
 SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
 DEL PERSONALE REGIONALE IN QUIESCENZA

PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo

...1... sottoscritt... nat...
 a (.....) il/...../.....
 codice fiscale e residente in
 via/piazza n.
 telefono
 — dipendente regionale: di ruolo, ASU, PUC, AST e AAPIT in
 servizio presso
 — dipendente regionale in quiescenza: di ruolo, ASU, PUC,
 AST e AAPIT in servizio presso

Chiede

in relazione al programma assistenziale 200..... la concessione del-
 l'assegno di nuzialità per aver contratto matrimonio il/...../.....
 con

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che
 rendono attestazioni false, dichiara:

— che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto
 altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni
 o enti ivi compresa la stessa.

Si allegano, in duplice copia:
 — fotocopia di un documento d'identità;
 — certificato di matrimonio o apposita dichiarazione sostitu-
 tiva.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:
 — quietanza dello stesso presso:
 — (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regio-
 nale di;
 — (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco
 di Sicilia ag. di;
 — mediante accredito su c.c. bancario n.;
 ABI CAB;
 — mediante accredito su c.c. postale n.;
 intestato a

....., lì/...../.....

Firma per esteso

N.B. - Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

Allegato F (3.c - Assegno di lutto)/07

REGIONE SICILIANA
 PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
 DEI SS.GG., DI QUIESCENZA,
 PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
 SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
 DEL PERSONALE REGIONALE IN QUIESCENZA

PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo

...1... sottoscritt... nat...
 a (.....) il/...../.....
 codice fiscale e residente in
 via/piazza n.
 telefono

Chiede

in relazione al programma assistenziale 200....., la concessione del-
 l'assegno di lutto per il decesso di
 verificatosi a il/...../.....

che era:

— titolare di pensione regionale diretta;
 — familiare a carico di titolare di pensione diretta;
 — titolare di pensione indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;

— familiare a carico di titolare di pensione indiretta, di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

— di non aver chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni ivi compresa la stessa;
 — di essere titolare di pensione regionale diretta e che il deceduto era proprio familiare a carico;

— che il deceduto era titolare di pensione regionale diretta;
 — che il deceduto era titolare di pensione indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo erogati dalla Regione siciliana;

— che il deceduto era familiare a carico di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio o integrativo;

— che il sottoscritto nell'anno 200..... non ha posseduto redditi superiori ad € 3.000,00 e conviveva con la persona deceduta (cioè era a suo carico) o riceveva dallo stesso un assegno alimentare non risultante da provvedimento dell'autorità giudiziaria;

— che il sottoscritto era legato al deceduto dal seguente rapporto di parentela/affinità (precisare se a carico del deceduto)

Alla presente allega, in duplice copia:

— fotocopia di un documento d'identità;
 — certificato di morte o apposita dichiarazione sostitutiva;
 — stato di famiglia del deceduto o apposita dichiarazione sostitutiva;
 — fotocopia del codice fiscale.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

— quietanza dello stesso presso:
 — (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di

— (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia ag. di

— mediante accredito su c.c. bancario n.

ABI CAB
 intestato a

....., lì/...../.....

Firma per esteso

N.B. - Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

Sussidio per orfani/07

REGIONE SICILIANA
 PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
 DEI SS.GG., DI QUIESCENZA,
 PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
 SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
 DEL PERSONALE REGIONALE IN QUIESCENZA

PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo

...1... sottoscritt... nat.....

a (.....) il/...../.....

codice fiscale e residente in

via/piazza n.

telefono vedov...../ orfan..... di

..... nat..... a (.....)

il/...../..... dipendente/pensionato della Regione siciliana,

Chiede

in relazione al programma assistenziale 200....., la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico/accademico 200...../200.....:

— di nat..... a

il/...../.....;

— presso

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

— che è orfan.....

di;

— che l..... stess..... non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale si chiede il sussidio;

— che il sottoscritto né il figlio ha già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (ad eccezione delle borse di studio di cui alla parte II, paragrafo 2, del programma assistenziale) da altre amministrazioni o enti ivi compresa la stessa;

— che il reddito del proprio nucleo familiare dichiarato nell'anno 200..... è di €

Si allegano, in duplice copia:

— fotocopia di un documento d'identità;
 — copia del modello 730/200..... o UNICO/200..... relativo al reddito percepito nel 200.....;

— stato di famiglia;
 — certificato di iscrizione scolastica o universitaria o di ricovero presso convitti o collegi ovvero apposita dichiarazione sostitutiva;

— certificato di frequenza scolastica ovvero apposita dichiarazione sostitutiva;

— certificato di residenza ovvero apposita dichiarazione sostitutiva;

— certificato dell'università ovvero apposita dichiarazione sostitutiva attestante il superamento di una materia prevista dal piano di studi per l'anno accademico 200...../200.....

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

— quietanza dello stesso presso:
 — (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di

— (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia ag. di

— mediante accredito su c.c. bancario n.

ABI CAB
 intestato a

....., li/...../.....

Firma per esteso

N.B. - Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

Sussidio per figli portatori di handicap/07

REGIONE SICILIANA
 PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL PERSONALE,
 DEI SS.GG., DI QUIESCENZA,
 PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEL PERSONALE
 SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
 DEL PERSONALE REGIONALE IN QUIESCENZA

PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo

...1... sottoscritt... nat.....

a (.....) il/...../.....

codice fiscale e residente in

via/piazza n.

telefono
 — dipendente regionale: di ruolo, ASU, PUC, AST e AAPIT in servizio presso

— titolare di pensione regionale diretta o indiretta o di reversibilità;

— titolare di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;

Chiede

in relazione al programma assistenziale 200....., la concessione del sussidio per figli/nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) portatori di handicap, in quanto l..... figli...../nipot..... nat.....

a il/...../.....;

— è minore di età e non è in grado di compiere gli atti quotidiani della vita o ha difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie dell'età;

— ovvero è minore di età e portatore di handicap congenito o acquisito che gli impedisce il normale apprendimento;
 — ovvero per i portatori di handicap maggiorenni che per l'anno 2007 presentino certificato di disoccupazione o dichiarazione sostitutiva.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono falsi certificati, dichiara:

— che è proprio figlio/nipote a carico;

— che né il sottoscritto né il coniuge ha già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo da altre amministrazioni o enti ivi compresa quella regionale.

Si allegano, in duplice copia:

1) fotocopia di un documento d'identità;
 2) certificato rilasciato dall'autorità sanitaria o fotocopia autenticata (la copia potrà essere conformizzata presso il comune, il notaio, dal dirigente dell'ufficio di appartenenza o nei nostri uffici);
 3)

4)

5)

6)

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

— quietanza dello stesso presso:

— (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di

— (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia ag. di

— mediante accredito su c.c. bancario n.

ABI CAB

— mediante accredito su c.c. postale n.

intestato a

....., lì/...../.....

Firma per esteso

.....

N.B. - Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.

(2007.43.3083)098*

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 25 ottobre 2007.

Autorizzazione all'esercizio dell'attività venatoria nelle aree ricadenti all'interno delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione.

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto il decreto n. 1186 del 14 giugno 2007, con il quale è stato approvato il calendario venatorio per l'anno 2007/2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visti gli allegati "A" e "B" facenti parte integrante del decreto sopra menzionato, con i quali è stata regolamentata l'attività venatoria per l'anno 2007/2008 ed indicate le zone del territorio agro-silvo-pastorale dove l'esercizio venatorio non è consentito, quelle riservate alla gestione

venatoria privata e le zone dove l'attività venatoria è consentita in forma programmata;

Visto il decreto n. 1900 del 7 settembre 2007, con il quale, in esecuzione dell'ordinanza n. 1589/07 del T.A.R. Sicilia, sezione I, è stato, tra l'altro, stabilito che "fino a quando l'Amministrazione non si determinerà in merito al regime di tutela applicabile, con riferimento alla caccia, nelle aree ricadenti all'interno dei SIC e delle ZPS, di cui ai decreti territorio e ambiente n. 46 del 21 febbraio 2007 e n. 120 del 5 maggio 2006, nelle medesime non è consentito l'esercizio dell'attività venatoria";

Visto il decreto territorio e ambiente n. 244/Gab del 22 ottobre 2007, con il quale è stato individuato il regime delle aree ricadenti all'interno delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione;

Ritenuto adempiuto l'onere relativo alla determinazione del regime di tutela, con riferimento alla caccia, delle aree di cui al decreto sopra citato;

Decreta:

Art. 1

E' consentito, nei termini indicati nel decreto agricoltura e foreste n. 1186 del 14 giugno 2007, l'esercizio dell'attività venatoria nelle aree ricadenti all'interno delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione, nel rispetto dei divieti fissati dall'art. 3 del decreto territorio e ambiente n. 244/Gab del 22 ottobre 2007.

Art. 2

Rimane in vigore il divieto dell'uso dei pallini di piombo nella caccia in tutte le zone umide di cui all'art. 3 del decreto agricoltura e foreste n. 1900 del 7 settembre 2007 anche per la corrente stagione venatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 ottobre 2007.

LA VIA

(2007.44.3148)020

DECRETO 26 ottobre 2007.

Rettifica del decreto 25 ottobre 2007, concernente autorizzazione all'esercizio dell'attività venatoria nelle aree ricadenti all'interno delle zone di protezione speciale e delle zone speciali di conservazione.

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1998, n. 15 e dalla legge regionale 8 maggio 2001, n. 7;

Visto il decreto n. 1186 del 14 giugno 2007, con il quale è stato approvato il calendario venatorio per l'anno 2007/2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visti gli allegati "A" e "B" facenti parte integrante del decreto sopra menzionato, con i quali è stata regolamentata l'attività venatoria per l'anno 2007/2008 ed in-